

Prot. e data, vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti
Al personale ATA
All’Albo d’Istituto
Agli Atti
e p.c.
Al Consiglio d’Istituto
Al Direttore dei S.G.A.

Oggetto: Atto d’indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione annuale del Piano triennale dell’offerta formativa per gli anni 2025/28 c. 14, legge 107/15.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;

VISTO il DPR 275/1999, *Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche* e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l’art.25 del D.lgs 165 del 2001 e ss.mm., *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il DPR 89/2009, *Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione*, ai sensi dell’art. 64, c.4, del d.lgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione*;

VISTO il DLgs. n. 150/2009, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254, *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione*, a norma dell’art. 1 c. 4 del DPR 89/2009;

VISTO il D.M. 22 novembre 2021, n. 334 di adozione delle *Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei* <https://www.mim.gov.it/-/linee-pedagogiche-per-il-sistema-integrato-zerosei>;

VISTE la bozza delle Nuove *Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell’infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025* <https://www.mim.gov.it/-/indicazioni-nazionali-per-il-curricolo-scuola-dell-infanzia-e-scuole-del-primo-ciclo-di-istruzione>;

VISTA la L. n. 107 del 13 luglio 2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e relativi decreti attuativi*;

VISTA la L. n. 92/2019, *Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l’orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTE le *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot.n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche* (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTO il D.M. 14 novembre 2024, n. 229, *Decreto di adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento* per le Scuole Secondarie di Primo Grado e la nota 20 novembre 2024 n. 46684;

VISTO la Circolare Ministeriale n.5274 del 11 luglio 2024;

VISTO il Programma Nazionale “Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020, Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) –Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n.102 dell’11/04/2024 del Ministro dell’istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord;

VISTO il D.M. 19 novembre 2024, n. 233, *Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico*, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 - Programma Nazionale “Scuola e competenze 2021-2027”;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il precedente PTOF in scadenza nell’anno scolastico 2024/25;

VISTE le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, emerse dagli incontri e dalle interlocuzioni;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi individuati;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e della conseguente incidenza di tale Piano nell’implementazione dell’Offerta Formativa;

CONSIDERATA la struttura dell’istituto con i tre ordini di scuola, l’organizzazione delle classi e l’indirizzo musicale caratterizzante;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

TENUTO CONTO delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro e, in particolare, i principi di tutela della privacy, di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell’utenza, di chiarezza e precisione nell’informazione, di potenziamento dell’informatizzazione dei servizi e della valorizzazione della professionalità di tutto il personale scolastico;

CONSIDERATA la necessità di garantire coerenza tra la progettazione didattica e gli obiettivi strategici dell’Istituto in relazione ai bisogni educativi degli studenti, alle aspettative delle famiglie e alle richieste del territorio;

CONSIDERATO il contesto sociale, culturale ed economico della comunità in cui opera l’Istituto, con particolare riferimento ai bisogni formativi emergenti e alle peculiarità del bacino d’utenza;

PRESO ATTO che: l’art.1 della Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1. *le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell’offerta formativa;*
2. *il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;*
3. *il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;*
4. *il Piano viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
5. *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*
6. *il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;*

PREMESSO CHE le priorità strategiche per la redazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto Comprensivo per il triennio 2025-2028 sono indirizzate ad integrare in modo armonico i principi dell’Educazione Civica, come stabilito dalla Legge 92/2019 e dal D.M. 35/2020, con le nuove Linee guida sull’uso dell’Intelligenza artificiale (IA) nelle scuole, emanate

dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) con il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 sulla base delle seguenti finalità e indicazioni:

- *Arricchire i nuclei tematici dell’Educazione Civica con una riflessione critica sull’IA, riconoscendola come parte integrante del nostro tempo;*
- *Assicurare che gli obiettivi specifici per ciclo siano definiti in modo coerente e progressivo, dai primi approcci ludici all’Infanzia (IA come strumento) fino alla riflessione etica e tecnica nella Scuola Secondaria di Primo Grado;*
- *Prevedere azioni formative volte a illustrare i contenuti del Decreto Ministeriale n. 166/2025 e a sviluppare le competenze digitali necessarie per un uso efficace e sicuro dell’IA in classe;*
- *Arricchire l’offerta formativa attraverso laboratori, workshop o webinar sull’Intelligenza Artificiale;*

PREMESSO CHE il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’istituto, l’identificazione e il senso di appartenenza all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno degli appartenenti alla comunità

EMANA

il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti che, nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad eseguire, entro il mese di dicembre 2025, prima dell’inizio delle iscrizioni, l’aggiornamento annuale al Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-26 e ad elaborare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio scolastico 2025-2028.

Si ricorda che il PTOF, documento costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l’Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità. “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistematico e condiviso.

Finalità istituzionali e compito della scuola: La scuola deve rafforzare il proprio ruolo nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio - culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione e valorizzare le eccellenze.

Premesso quanto sopra, si rileva la necessità di:

- far fronte a bisogni e aspettative che superino la mera trasmissione del sapere;
- favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell’identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità;
- formare uomini e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società;
- garantire il diritto all’istruzione e alla formazione a tutti gli alunni, attivando strategie orientate all’inclusione, garantendo il successo formativo di ciascun alunno e alunna e la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, con particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati (PEI) e ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con BES e DSA, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto individuale;
- implementare il curricolo di Istituto, che dovrà prevedere l’individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l’offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la progettazione metodologico-didattica. Il Collegio dei Docenti sarà chiamato, quindi, a individuare specifici criteri di valutazione per l’insegnamento dell’educazione civica, nonché l’elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica;
- adottare metodologie didattiche attive e interattive (apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- organizzare un ambiente educativo e di apprendimento che consenta il confronto, la partecipazione, la cooperazione, la socializzazione delle esperienze emotive e cognitive, nonché delle regole che governano la vita scolastica;

- promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- monitorare il servizio scolastico e i momenti di riflessione sulle attività didattiche ed educative svolte per introdurre piste di miglioramento, implementando i processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e di valutazione dei percorsi di studio;
- diffondere la cultura dell’autovalutazione e l’elaborazione di strumenti adeguati a verificare il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, operando in un’ottica di miglioramento continuo, in considerazione delle priorità individuate nel RAV e nel PDM;
- promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale, che favorisca lo sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea e del mondo;
- favorire la crescita professionale del personale, attraverso percorsi di formazione, autoformazione e aggiornamento;
- promuovere la cultura della collegialità, dell’organizzazione e dell’assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale;
- improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all’ottimizzazione dei tempi e delle risorse, all’efficienza, all’efficacia e all’equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

SCELTE EDUCATIVE E PRIORITÀ STRATEGICHE

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- ✓ Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- ✓ Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l’identità specifica dell’Istituzione scolastica;
- ✓ Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- ✓ Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- ✓ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;

- ✓ Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- ✓ Intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento “in situazione”, superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- ✓ Implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola Primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un’ottica di curricolo verticale;
- ✓ Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- ✓ Assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- ✓ Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- ✓ Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES);
- ✓ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- ✓ Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d’Istituto, attraverso la progettazione di attività didattiche da svolgere durante tutto il corso dell’anno, finalizzate alla continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di favorire l’avvicinamento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al grado successivo del proprio percorso scolastico.
- ✓ Implementare la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell’autoconsapevolezza e orientino gli alunni nella progressiva costruzione del proprio “progetto di vita”;
- ✓ Predisporre moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico per ogni classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.

- ✓ Continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell’offerta formativa e del curricolo;
- ✓ Prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l’adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all’art. 7 del DPR 275/99.

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- ✓ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche mediante l’utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- ✓ Potenziare le competenze musicali e artistiche degli studenti iscritti all’ordinamento musicale attraverso la partecipazione a stage, concorsi e iniziative a livello locale, regionale e internazionale, anche attraverso le proposte della “Rete per l’apprendimento pratico della musica” cui l’Istituto ha aderito;
- ✓ Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche e implementare sin dalla scuola dell’Infanzia una progettazione didattica laboratoriale con approccio STEAM (*Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics*) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- ✓ Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- ✓ Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all’uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ Potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio trasformando le aule in spazi fisici innovati di apprendimento;
- ✓ Potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- ✓ Prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori.

5) AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

- ✓ Promuovere la cultura favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione dei talenti;
- ✓ Ampliare i tempi di fruizione dell’offerta formativa attraverso progetti extracurricolari, in particolare di educazione civica, di educazione motoria e sportiva, di educazione musicale e

artistica al fine di realizzare una scuola inclusiva in una realtà territoriale multietnica quale quella in cui la scuola è inserita;

- ✓ Promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell’infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell’infanzia;
- ✓ Arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting delle aule trasformando gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento;
- ✓ Realizzare iniziative in ambito sportivo sia a livello di Istituzione scolastica che attraverso la partecipazione a concorsi e tornei a livello locale, regionale e internazionale;
- ✓ Avvalersi del Programma Nazionale “Scuola e competenze 2021-2027”, (Agenda Nord e Percorsi di Orientamento) al fine di potenziare le competenze di base di alunni/e contrastare la dispersione scolastica grazie ad interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli stessi alunni promuovendo il successo formativo e l’inclusione sociale;
- ✓ Promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico per un uso efficace e sicuro dell’IA in classe;
- ✓ indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l’innovazione del sistema scolastico.
- ✓ Rafforzare l’internazionalizzazione del nostro istituto e le competenze multilinguistiche degli alunni/e e del personale attraverso l’utilizzo della piattaforma *E-twinning* e la partecipazione a programmi di *Erasmus Plus*;
- ✓ Ampliare l’offerta formativa introducendo attività volte a rafforzare le competenze trasversali e incrementare la centralità della scuola promuovendo equità inclusione coesione sociale creatività e innovazione.

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- ✓ Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- ✓ Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell’offerta formativa e del curricolo;
- ✓ Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- ✓ Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un’ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- ✓ Favorire l’informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

7. SICUREZZA E BENESSERE A SCUOLA

L’Istituto si impegnerà a garantire la sicurezza di tutti i membri della comunità scolastica, attraverso la manutenzione degli edifici e l’applicazione delle norme in materia di sicurezza. Si promuoveranno iniziative volte a favorire il benessere fisico e psicologico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti attraverso progetti di educazione alla salute, prevenzione del bullismo e cyberbullismo e la creazione di un clima scolastico positivo, sereno e inclusivo.

Il Piano dovrà pertanto esplicitare:

- ✓ L’offerta formativa;
- ✓ Il curricolo verticale caratterizzante;
- ✓ Le attività progettuali, comprese la progettazione di attività per l’insegnamento di Educazione civica (L. 92/19), per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico; i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- ✓ I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015, al c. 7, dalla lettera a alla lettera s;
- ✓ L’attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✓ La definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- ✓ I percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ✓ Le azioni per difficoltà e problematiche relative all’integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- ✓ Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- ✓ Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- ✓ Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell’offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- ✓ Il fabbisogno degli ATA (art. 3 c. 3 Dpr 275/99.);
- ✓ Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ Il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ Il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e la formazione prevista dal PNRR.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati, attraverso apposita “Scheda Progettuale”, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere elaborato a cura della Funzione Strumentale Area 1, affiancata dalla commissione PTOF, dalle altre Funzioni Strumentali e commissioni individuate a supporto, dal NIV e dai Collaboratori del Dirigente.

A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all’esame del Collegio docenti prima dell’inizio delle iscrizioni. La seduta per l’esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell’istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Barbara Pecere

Documento Firmato Digitalmente ai sensi
del CAD e delle norme ad esso correlate